

FORUM FITOIATRICI

giovedì 29 novembre 2012

Veneto Agricoltura

Corte Benedettina – Legnaro (PD)

**Applicazione della Direttiva 2009/128/CE:
Stato dell'arte e Linee tecniche regionali**



Gabriele Zecchin

Regione del Veneto – Servizi Fitosanitari

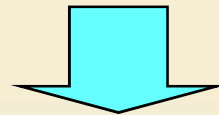
gabriele.zecchin@regione.veneto.it

Stato dell'arte

DIRETTIVA 2009/128/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 21 ottobre 2009

che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi

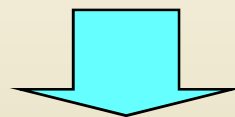


DECRETO LEGISLATIVO 14 agosto 2012 , n. 150

Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.

(pubblicato in G.U. n. 202 del 30-8-2012)

26 novembre 2011



PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

(Art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150)

Bozza 8 novembre 2012

26 novembre 2012

Fase di consultazione sul PAN (dal 20 nov. fino al 31 dic 2012)

http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9896

Rete Rurale - Piano di Azion...

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Prodotti fitosanitari - Ban... Revoche - Agrofarma Raccolta Web Slice Siti suggeriti

RETERURALE NAZIONALE 20072013

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

PER SAPERNE DI PIU' AREE TEMATICHE ARCHIVI SERVIZI

ilPORTALEdelloSVILUPPORURALE

Sei in: [Home](#) > Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il testo del documento e il modulo per partecipare alla consultazione pubblica

La direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita con il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.

In applicazione dell'art. 6 del predetto decreto legislativo è stata predisposta una prima bozza del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Per la sua elaborazione è stato istituito un apposito Tavolo Tecnico di cui hanno fatto parte rappresentanti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome, nonché di altri enti ed istituzioni competenti per le diverse materie.

Detto documento, costituisce la bozza di discussione sulla base della quale ha inizio una fase di consultazione che terminerà il 31 dicembre 2012, durante la quale tutti i portatori di interesse potranno esprimere le proprie osservazioni ed i propri suggerimenti di modifica al documento.

Tutti i contributi pervenuti saranno presi in considerazione per la stesura definitiva del Piano di Azione Nazionale che verrà successivamente inviato alla Commissione europea.

Al fine di agevolare la valutazione di tali contributi sono state predisposte due modalità di segnalazione:

- Invio del word via email all'indirizzo di posta elettronica DISRV@mpaaf.gov.it.
- Inserimento dei dati nello specifico form attivato sul sito della Rete Rurale Nazionale (http://www.reterurale.it/downloads/forum_piano_azione_nazionale.html).

Utilizza il form online

Visualizza i contributi inviati tramite il form online

Scarica il modulo word da inviare via email (36.31 KB)

Scarica la Bozza del PAN (1.43 MB)

Scarica il Decreto Legislativo 14 agosto 2012 n. 150.pdf (479.48 KB)

Scarica la Direttiva 2009-128-CE (815.6 KB)

Scarica la Rettifica della direttiva 2009/128/CE (692.29 KB)

Mappe del Sito Contatta la redazione Note Legali

Ultima Modifica: 2011/12 - 11:54

Progetto realizzato con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) nell'ambito delle attività previste dal programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013.

100%

09:34 28/11/2012

IT

Rete Rurale - Pian... Forum 29 nov. 20... Posta in arrivo - ... Pubblicazione Bo...

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9896>

Bozza di PAN per la consultazione

bozza_PAN_8_novembre_2012_e_allegati.pdf - Adobe Reader
File Modifica Vista Finestra ?

32 / 90 125%

Strumenti Commento

1373 **A.6 - Manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari e trattamento dei**
1374 **relativi imballaggi e delle rimanenze (articolo 17 del decreto legislativo n.**
1375 **150/2012)**

1376 Nell'allegato VI, parte A, sono riportati gli obblighi che devono essere rispettati dagli utilizzatori di
1377 prodotti fitosanitari per una corretta attività di manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari e
1378 per il trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze.

1379 Entro il 1° gennaio 2015 lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari dovrà rispettare i requisiti riportati
1380 nella parte A dell'allegato VI.

1381 Nell'allegato VI, parte B, sono riportati i criteri per l'attuazione di misure di accompagnamento per
1382 incrementare i livelli di sicurezza nelle fasi di manipolazione e stoccaggio dei prodotti fitosanitari.
1383 Le indicazioni riportate nella parte B dell'Allegato VI tengono conto della normativa in vigore,
1384 degli orientamenti e delle linee guida nazionali e regionali in materia e delle indicazioni tecniche
1385 scaturite dal progetto Europeo Life-TOPPS (*Train Operators to prevent Pollution from Point*
1386 *Sources - Formazione degli operatori per prevenire l'inquinamento da fonti puntuali*).

1387

1388 **A.7 - Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari (articoli 18, 19,**
1389 **20, 21 del decreto legislativo n. 150/2012)**

1390

1391 **A.7.1 - Strategie fitosanitarie sostenibili**

1392 Obiettivo prioritario della difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari è la riduzione del rischio,
1393 derivante dall'impiego dei prodotti fitosanitari, per l'ambiente, gli operatori, i consumatori e gli
1394 astanti, attraverso un complessivo miglioramento qualitativo delle strategie di intervento, delle
1395 tecniche utilizzate e delle sostanze attive impiegate, nonché attraverso misure di prevenzione basate
1396 su metodi agro-ecologici (Allegato III del decreto legislativo n. 150/2012) e attraverso sistemi di
1397 lotta biologica e controllo biologico delle avversità e con prodotti fitosanitari a base di sostanze
1398 attive a basso rischio definite ai sensi dell'articolo 22 del regolamento (CE) n.1107/2009. Nel
1399 contempo, per ridurre l'impatto ambientale delle produzioni agricole, occorre promuovere una
1400 graduale riduzione delle quantità di prodotti fitosanitari impiegati attraverso un progressivo

Rete Rurale - Pian... Forum 29 nov. 20... Posta in arrivo - ... Pubblicazione Bo... bozza_PAN_8_no... 09:32 28/11/2012

Forum online per le osservazioni sul PAN

The screenshot shows a web browser window with the URL http://www.reterurale.it/downloads/forum_piano_azione_nazionale.html. The browser's address bar and tabs are visible at the top. The main content area contains a form titled "Osservazione".

Osservazione

Numero riga *
Indicare la riga di riferimento

Tipo di osservazione *
Indicare se è un'osservazione editoriale o sostanziale
 Editoriale
 Sostanziale

Modifiche e/o integrazioni proposte *
Indicare di seguito le vostre proposte di modifica o integrazione

Motivazione *
Indicare di seguito le motivazioni alle vostre proposte

Portatore di interesse *
Indicare l'ente/persona fisica che invia la proposta

The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including "Rete Rurale - Stati...", "Forum 29 nov. 20...", "Posta in arrivo - ...", and "Pubblicazione Bo...". The system tray on the right indicates the date and time as 09:29 on 28/11/2012.

Forum online – contributi fino al 28 nov. 2012

The screenshot shows a web browser window displaying a Google Docs spreadsheet. The browser's address bar shows the URL: <https://docs.google.com/spreadsheet/pub?key=0AqQGYb5TWvupdEVIZjFBaExrT2VaOXp0b1FuTVdMaWc&output=html>. The spreadsheet title is "Osservazioni sulla bozza del Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari : Sheet1".

Timestamp	Numero riga	Tipo di osservazione	Modifiche e/o integrazioni proposte	Motivazione
-----------	-------------	----------------------	-------------------------------------	-------------

Published by Google Drive – Report Abuse – Updated automatically every 5 minutes

The Windows taskbar at the bottom shows the system tray with the date 28/11/2012 and time 21:18. The taskbar also contains icons for Internet Explorer, VLC media player, Microsoft Word, a folder, Google Chrome, and a document icon.

Direttiva 2009/128/CE – le principali misure

Regolamenta, per la prima volta a livello comunitario, in maniera organica, la **fase relativa all'utilizzo** dei Prodotti Fitosanitari

In questo quadro, tutti gli Stati Membri devono adottare alcune Misure o Azioni:

- ✓ **Formazione**, prescrizioni vendita PF, informazione, sensibilizzazione
 - ✓ **Ispezione delle attrezzature** in uso
 - ✓ **Irrorazione aerea**
 - ✓ Tutela **dell'ambiente acquatico** e dell'**acqua potabile**
 - ✓ Riduzione dell'uso dei PF o dei rischi in **aree specifiche**
 - ✓ **Manipolazione e stoccaggio** dei PF e trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze
- ✓ **Difesa integrata**

Direttiva 2009/128/CE – gli obiettivi

Art. 1 - Obiettivo

La istituisce un quadro per realizzare un uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari

- **riducendone i rischi** e **gli impatti** sulla salute umana e sull'ambiente e
- **promuovendo l'uso della difesa integrata** e di approcci o tecniche alternativi, quali le alternative non chimiche ai pesticidi.

In pratica ciò significa anche una **riduzione dell'uso di PF**, in termini

- **Quantitativi** * e/o
- **Qualitativi** **

* Sostituzione dei PF “chimici” con PF non chimici o con metodi non chimici.

** Sostituzione di PF ad “alto rischio” con PF a basso rischio



Obiettivo qualitativo e Reg. (CE) 1107/2009

Con la **Dir. 414/91** le s.a. autorizzate sono inserite in un unico elenco

Annex I



Con il Reg. 1107

Elenco diviso in
4 sezioni

di base (art. 23)
durata autorizzazione indefinita

a basso rischio
durata autorizzazione 15 anni

standard
durata autorizzazione 10 anni

candidate alla sostituzione
durata autorizzazione 7 anni

... promuovendo l'uso della difesa integrata ... COME?

I “considerando” nella premessa della direttiva

(4) Gli **strumenti economici** possono svolgere un ruolo fondamentale nel conseguimento degli obiettivi in materia di uso sostenibile dei pesticidi

(8) È essenziale che gli Stati membri istituiscano sistemi di **formazione** e di aggiornamento ...

(11) Dovrebbero essere promossi, a livello europeo e nazionale, **programmi di ricerca** volti a determinare l'impatto dell'utilizzo ...

Promuovendo l'uso della difesa integrata ... COME?

L'Articolo 14 della Direttiva – Difesa integrata

1. Gli Stati membri adottano tutte le necessarie misure appropriate per **incentivare** una difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi, privilegiando ogniqualvolta possibile i metodi non chimici, ...
2. Gli Stati membri definiscono o favoriscono lo stabilirsi delle condizioni necessarie per l'attuazione della difesa integrata. In particolare, **provvedono affinché gli utilizzatori professionali dispongano di informazioni e di strumenti** per il monitoraggio delle specie nocive e l'assunzione di decisioni, nonché di servizi di consulenza sulla difesa integrata
4. Gli Stati membri descrivono nei rispettivi piani d'azione nazionali il modo in cui essi **assicurano che tutti gli utilizzatori professionali** di pesticidi **attuino i principi generali della difesa integrata riportati nell'allegato III** al più tardi il 1° gennaio 2014
5. Gli Stati membri istituiscono gli **incentivi** appropriati **per incoraggiare gli utilizzatori professionali ad applicare su base volontaria** gli orientamenti specifici per coltura o settore ai fini della difesa integrata.

ALLEGATO III - Principi generali di difesa integrata

1. Tecniche di prevenzione (rotazione, cv resistenti, fertilizzazione, irrigazione, infrastrutture ecologiche, ecc.)
2. Monitoraggio organismi nocivi
3. In base ai risultati del monitoraggio, **l'utilizzatore professionale deve decidere se e quando applicare misure fitosanitarie ...**
4. Ai metodi chimici devono essere preferiti ... metodi non chimici ...
5. Criteri di scelta dei prodotti fitosanitari (selettività, tossicità, ambiente)
6. **L'utilizzatore professionale dovrebbe mantenere l'utilizzo di pesticidi ... ai livelli necessari**
7. Strategie antiresistenza per mantenere l'efficacia dei prodotti
8. Sulla base dei dati relativi all'utilizzo dei pesticidi e del monitoraggio di organismi nocivi, **l'utilizzatore professionale dovrebbe verificare il grado di successo delle misure fitosanitarie applicate**

Art. 18 - Difesa fitosanitaria a basso apporto di PF

Nel D.Lgs. 150 viene declinata in tre modalità o livelli

➤ **Livello obbligatorio (art. 19)**

(diventerà “condizionalità”)

➤ **Livello volontario (art. 20)**

(applicazione dei disciplinari con selezione dei prodotti)

(possibilità di erogare contributi con i PSR)

➤ **Agricoltura Biologica (art. 21)**

(Reg. CE 834/2007)

(possibilità di erogare contributi con i PSR)

Art. 19 – Difesa integrata obbligatoria

Due “leve” o “strumenti” a disposizione

1. Applicazione dei principi generali

→ onere per le **aziende agricole**

*(in pratica regole da rispettare per poter accedere ai benefici della PAC e del PSR – **condizionalità**)*

3. Il Piano definisce i requisiti dei servizi per gli utilizzatori

→ onere per le **Regioni e lo Stato**

Art. 20 – Difesa integrata volontaria

1. La difesa integrata volontaria rientra nella produzione integrata così come definita dalla legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari con particolare riferimento al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata.

Le LTDI considerano i seguenti criteri

- ✓ **Efficacia vs avversità**
- ✓ **Aspetto tossicologico verso l'operatore**
(esclusione di prodotti tossici o con frasi di rischio)
- ✓ **Aspetto tossicologico verso i consumatori - residui**
(ditiocarbammati, esteri fosforici,)
- ✓ **Gestione resistenze**
- ✓ **Selettività vs utili**
(esclusione piretroidi; limitazione esteri fosforici)
- ✓ **Salvaguardia ambiente**
(criterio usato più per i diserbanti)

Le LTDI continueranno ad essere applicate su base volontaria.
Sono la base del **SQNPI**, dell'**OCM**, delle **misure agroambientali** dei PSR

Il Piano individua ruoli e competenze

Spetta al MiPAAF:

- ✓ definire le “**linee guida nazionali** per la difesa integrata obbligatoria”;
- ✓ promuovere la **ricerca** e lo scambio di informazioni ed esperienze nel campo della difesa integrata e delle strategie fitosanitarie sostenibili
- ✓ la predisposizione di un **manuale** sulle “*Tecniche per una difesa fitosanitaria a basso impatto ...*”
- ✓ mantenere aggiornata la **banca dati** sui prodotti fitosanitari del MiPAAF
- ✓ definire, nell’ambito delle linee guida per la difesa integrata obbligatoria, i **requisiti minimi** delle **reti di monitoraggio** a cui le aziende agricole hanno accesso, nonché l’elenco delle principali avversità
- ✓ attivare iniziative per favorire la realizzazione e l’applicazione di **sistemi di previsione e avvertimento** sullo sviluppo delle avversità, fitofagi e patogeni - piattaforma informatica -.

Ruoli e competenze – Spetta alle Regioni

- ✓ attuare e **promuovere la difesa integrata**
- ✓ attivare e/o potenziare servizi d'informazione e comunicazione, predisporre **materiale informativo**
- ✓ predisporre e **gestire proprie reti di monitoraggio** sullo sviluppo delle avversità
- ✓ potenziare le predette reti di monitoraggio al fine di incrementare la **disponibilità di informazioni (bollettini)**
- ✓ **organizzare e/o riorganizzare** l'assistenza tecnica e la consulenza alle aziende agricole sulla difesa fitosanitaria, anche attraverso l'attivazione di apposite strutture territoriali di coordinamento e di specifici servizi di consulenza
- ✓ Aggiornare le **LTDI regionali** (ai fini della DI volontaria)

Le aziende agricole - obblighi

Le aziende agricole devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso

- ✓ ai **dati meteorologici**
- ✓ ai **bollettini territoriali** di Difesa Integrata per le principali colture
- ✓ le **soglie di intervento** delle avversità oggetto dei monitoraggi
- ✓ materiale informativo e/o dei **manuali** di Difesa Integrata
- ✓ le **strategie antiresistenza**
- ✓ ad una **rete di monitoraggio** presente sul proprio territorio ed ai relativi dati *

Le aziende agricole devono, inoltre:

- ✓ rispettare i **volumi massimi di acqua** (miscela) stabiliti dalle Regioni
- ✓ Indicare nel **registro dei trattamenti** le fasi fenologiche

* Nel caso in cui non sia presente alcuna rete, ai fini del predetto monitoraggio, le aziende assolveranno a tale impegno **ricorrendo ad un apposito servizio di consulenza**, messo a disposizione dalle Regioni/Province autonome, **nell'ambito degli strumenti della PAC ...**

PAN Capitolo C. - Ricerca e sperimentazione a supporto del piano e alta formazione

Al fine di garantire una qualificazione del sistema agricolo nazionale attraverso **l'adozione di soluzioni innovative e coerenti con gli obiettivi del Piano** è necessario sviluppare una rete di collegamento tra le iniziative di ricerca in atto e l'attivazione di possibili nuovi progetti di ricerca.

Il **Ministero delle politiche agricole** alimentari e forestali, con il supporto del Consiglio, coordina la rete di cui sopra, per l'attuazione di specifici programmi di ricerca e il trasferimento delle innovazioni.

Tra le principali aree tematiche di interesse sono individuate:
(segue l'elencazione di 10 aree tematiche e correlati argomenti di ricerca)

PAN Capitolo B. - Indicatori

La direttiva 128 prevede l'utilizzo di **indicatori di rischio armonizzati**, a livello UE, per valutare i progressi realizzati; tuttavia tali indicatori non sono stati ancora definiti.

In questa fase **il PAN individua**

Indicatori prioritari (per la valutazione complessiva dei risultati)

✓ dati statistici su vendite e già disponibili (fonti SIAN, ISTAT, relativi a dati di vendita e utilizzo)

Indicatori specifici (per la valutazione delle singole azioni)

Per quanto riguarda la Difesa Fitosanitaria a basso apporto di PF

✓ riduzione, in numero e quantità, delle sostanze attive candidate alla sostituzione, di cui al Reg. 1107/2009 (andamento nei 5 anni, dal 2013)

✓ SAU in difesa integrata volontaria (5 anni)

✓ SAU in agricoltura biologica (5 anni)

Osservazioni conclusive

Per realizzare gli obiettivi della direttiva occorre:

Lo **sviluppo e la diffusione di soluzioni innovative** nella difesa delle colture

Un **nuovo modo di fare assistenza tecnica**, basato sul trasferimento delle conoscenze relative alla biologia delle avversità e ai mezzi di controllo, in modo che l'utilizzatore sia in grado di **gestire il rischio** con un sufficiente margine di sicurezza

Il **coinvolgimento e di tutti gli attori**, in particolare:

- aziende agricole, e loro associazioni;
- servizi tecnici, strutture regionali
- enti di ricerca e sperimentazione
- società produttrici i prodotti fitosanitari

E **un atteggiamento costruttivo**, in modo che l'applicazione della direttiva diventi un'opportunità e non una serie di adempimenti burocratici

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Gabriele Zecchin
U. Per. Servizi Fitosanitari - Regione del Veneto
gabriele.zecchin@regione.veneto.it